



FSE 2007 – 2013, P.O. Ob. 2, Asse IV, ob.spec. H

Modellizzazione e sperimentazione dei nuovi piani di studio fortemente ancorati all'obiettivo del rafforzamento della qualità dei percorsi di formazione /apprendimento in stretta connessione con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro



PIANO DI STUDI PER AREE DI APPRENDIMENTO

STORIA (5 Bienni)



Rete di scuole
Piana Rotaliana

Istituti scolastici coinvolti

Istituto Comprensivo Mezzolombardo
Istituto Comprensivo Mezzocorona
Istituto Comprensivo Lavis
Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella
Istituto d'Istruzione "M. Martini" di Mezzolombardo
C.F. E. MACH San Michele all'Adige

Sommario

| | |
|----------------------------------|----|
| Indicazioni per la lettura | 3 |
| Biennio: PRIMO | 7 |
| Biennio: SECONDO | 11 |
| Biennio: TERZO | 16 |
| Biennio: QUARTO | 23 |
| Biennio: QUINTO | 31 |

Indicazioni per la lettura

Per la ricerca sulla disciplina Storia, è stato costituito un gruppo formato da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola (Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado, Scuola secondaria di secondo grado), condotto da Danila Buffoni e con la supervisione generale di Elvira Zuin.

Durante il percorso di lavoro e, in particolare, nell'ultima fase dedicata alla revisione della declinazione delle competenze in abilità e conoscenze, è intervenuto come esperto disciplinarista il prof. Ivo Mattozzi.

Il prodotto

Il gruppo ha elaborato un curriculum verticale completo, dal primo biennio della Scuola Primaria al primo biennio del 2° ciclo di Istruzione e Formazione professionale, con integrazione della storia locale nella storia “generale”.

Il modello di stesura del curriculum verticale per il primo, secondo, terzo, quarto Biennio è quello suggerito dalle Linee Guida dei Piani di Studio provinciali, organizzato in tre sezioni nelle quali compaiono l'indicazione della competenza, la declinazione delle abilità e delle relative conoscenze.

Il curriculum comprende la declinazione delle sei competenze previste dal Regolamento per la definizione dei Piani di Studio Provinciali per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e la declinazione delle tre competenze indicate dalle Proposte di linee guida per il Primo biennio del secondo ciclo di Istruzione e di Formazione professionale.

Nella declinazione di tutte le competenze si è ritenuto di esplicitare il richiamo alla storia locale per tutti i bienni, in modo da garantire un percorso privo di ripetizioni e/o omissioni.

Per ciascuna competenza ci è soffermati in particolare su alcuni aspetti, che riprendiamo brevemente.

Per le Competenze 1-2: descrive le abilità e le conoscenze che lo studente utilizza nel processo di ricerca storica ed esprime il rapporto tra passato e presente: ricostruzione, descrizione di un fenomeno storico attraverso l'uso di tipologie diverse di fonte individuabili anche sul territorio locale. Tra le scelte più significative l'attenzione a riferirsi fin dal terzo biennio all'uso di testi anche multimediali per il reperimento di informazioni e l'accordo con la storia locale fin dal primo biennio.

Per la Competenza 3: nella declinazione di questa competenza si è inteso sottolineare l'importanza della ricerca storica nella costruzione di quadri sociali significativi riferiti al passato per comprendere fenomeni legati al presente: il gruppo ha voluto sottolineare l'uso di grafici, tabelle

per la comprensione e ristrutturazione dell'organizzazione spaziale e temporale delle conoscenze per temi e problemi.

Per le Competenze 4 -5: è la competenza sulla quale ci si è confrontati maggiormente, in quanto prevede l'attivazione di operazioni mentali quali la comprensione di fenomeni e il confronto fra essi e l'attivazione quindi di un pensiero critico.

Per la Competenza 6: riguardo a questa competenza si è cercato di usare formulazioni chiare circa le abilità da sviluppare in modo da riuscire ad esprimere il legame passato-presente-passato per attivare comportamenti di cittadinanza attiva e rendere possibile l'atteggiamento di autonomia e di responsabilità indicato dalle Raccomandazioni.

Per la stesura del curriculum riferito al quinto biennio si sono invece prese in considerazione le Proposte di linee guida, che fanno riferimento ai Piani di Studio provinciali.

Per quanto riguarda i caratteri salienti della declinazione si sottolinea quanto segue:

Competenza 1 (la storia del mondo). I docenti si sono confrontati sull'abilità di *sintetizzare e schematizzare* evidenziando che sono abilità che lo studente matura nel tempo, facendo esercitazioni guidate e sono al servizio dell'abilità del saper leggere e riferire un testo storico: uno studente può dirsi competente quando, senza la guida dell'insegnante, legge un testo storico, lo schematizza e lo sintetizza. La capacità di sintesi, di fare schemi permette all'insegnante di valutare la comprensione di un testo storico. Durante l'interrogazione orale, in un contesto che non sia "a domanda -rispondo", l'alunno riferisce con sue modalità di esposizione, sintetizzando il testo storico e utilizzando un linguaggio specifico. Quando l'alunno fa una sintesi e poi schematizza con un grafico un testo storico, ristruttura il testo di partenza, ci lavora sopra per comprenderlo, prepara così la base per l'esposizione.

Competenza 2 (relazione passato-presente) I docenti hanno ritenuto di mantenere le conoscenze esposte per i due diversi indirizzi scolastici e invece specificare rispetto all'abilità di riconoscere storie settoriali, l'aggettivo *alcune* per rispettare le indicazioni europee che prevedono l'insegnamento di una storia settoriale rispetto al campo di studio dell'indirizzo scolastico.

Competenza 3 (il metodo storico) I docenti rilevano che rispetto a questa competenza lo studente dovrebbe conoscere le procedure del metodo storico per costruire conoscenze, in questa fase del percorso scolastico dovrebbe quindi esserci l'applicazione.

Il processo

Il curriculum è il risultato di un confronto produttivo tra i docenti, che si sono particolarmente impegnati nella declinazione delle competenze riferite al terzo e al quinto biennio, delicati passaggi del percorso scolastico degli studenti, al fine di garantire continuità e gradualità all'apprendimento. In questo contesto di diversa provenienza gli insegnanti hanno potuto condividere nella costruzione del lavoro metodologie e pratiche dell'ordine di scuola di appartenenza, percependosi

contemporaneamente come parte attiva di un unico processo di costruzione delle conoscenze. Tutto ciò si è rivelato essere una risorsa e il punto di forza e di novità del lavoro e ha portato alla stesura di un curriculum di storia condiviso e funzionale all'approccio didattico per competenze

La declinazione delle competenze proposte per il quinto biennio ha stimolato un confronto impegnativo, che ha occupato più di un incontro, facendo emergere come lo snodo, pur collocandosi in una cornice unitaria, manifestasse stacchi e discontinuità rispetto al percorso svolto dagli alunni negli anni precedenti.

In particolare i docenti si sono confrontati sugli elementi costitutivi del metodo storico per costruire la conoscenza del passato e quindi sul significato di fonte, traccia, documento, rilevando l'importanza della storia locale come ambito privilegiato per attivare il metodo della ricerca storica.

Il gruppo si è trovato concorde nel riconoscere la specificità della storia locale come ambito privilegiato di esperienze di apprendimento, sia per quanto riguarda gli oggetti della ricerca, che per gli strumenti e il metodo. In particolare per quanto riguarda l'oggetto di ricerca della storia locale il gruppo si è trovato concorde nel definire le tematiche rispetto alla significatività per la lettura del presente delle evidenze presenti sul territorio (siti...) e delle risorse del territorio per lo studio della storia (musei con laboratori, biblioteche, archivi). Si è ribadita la convinzione che storia locale e storia generale non sono in concorrenza , né alternative.

I docenti si sono anche interrogati sulla didattica per l'insegnamento della storia, affermando la necessità di alleggerire il carico di nozioni privilegiando l'essenzialità dei contenuti e la ricerca laboratoriale. Non sono mancate a riguardo considerazioni rispetto alla esigua quantità di tempo scolastico previsto per l'insegnamento disciplinare e spesso alla mancanza di spazi all'interno dell'edificio scolastico funzionali all'allestimento di laboratori.

Il confronto interno al gruppo ha fatto emergere anche alcuni aspetti problematici rispetto alle conoscenze storiche possedute dagli studenti che frequentano il biennio della Scuola di secondo grado: gli studenti non sono abili nella lettura critica delle fonti, dimostrano di non conoscere il metodo storico nella costruzione e descrizione delle conoscenze, ritengono che la storia non sia spendibile nella vita reale.

Da questa considerazione sono scaturite alcune domande relative al *come* si insegna la storia e la necessità quindi di riferirsi costantemente ad una modalità di costruzione del processo storico che tenga presente il nesso passato-presente-passato e il collegamento con le altre discipline.

La declinazione delle competenze proposte per il quinto biennio ha stimolato approfondimenti impegnativi, che hanno occupato più di un incontro, facendo emergere come il passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, pur collocandosi in una cornice unitaria, manifesti stacchi e discontinuità rispetto al percorso svolto dagli alunni negli anni precedenti.

Altri temi hanno trovato particolare spazio nelle riflessioni del gruppo. Ci riferiamo, ad esempio all'abilità *utilizzare il linguaggio specifico per la produzione di (semplici) testi storici*, che il gruppo ha ritenuto di dover mantenere nella declinazione per tutti i bienni, giudicandola indicativa di un

approccio laboratoriale della storia, o alla declinazione della competenza 3 in relazione alla costruzione dei quadri di civiltà, il cui utilizzo, è apparso particolarmente valido per mettere in luce il rapporto uomo ambiente e per comprendere, attraverso la descrizione dei tratti caratterizzanti la vita collettiva di gruppi umani del passato, i fattori che determinano fenomeni attuali, quali ad esempio l'emigrazione.

| Biennio: PRIMO | | | |
|--|--|---|---|
| COMPETENZA | ABILITÀ | CONOSCENZE | Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio |
| <i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i> | <i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i> - <i>(al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</i> | <i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”¹</i> - <i>(e conosce)</i> | <i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i> |
| COMPETENZA 1-2 Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui | L’alunno è in grado di: - usare gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, poi, ieri, oggi, domani, mentre, nello stesso momento, durante - riconoscere e rappresentare relazioni di successione, di contemporaneità e di durata | L’alunno conosce: il procedimento per ricostruire esperienze vissute: - uso di tracce come fonti di informazioni - produzione delle informazioni - organizzazione delle informazioni - rappresentazione dell’esperienza vissuta | |

¹ [Raccomandazione del Parlamento Europeo del 29 gennaio 2008 - Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli:](#)

| | | | |
|--|---|--|--|
| <p>sviluppi</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p> | <ul style="list-style-type: none"> - collocare sulla linea del tempo fatti ed esperienze vissute - utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la datazione - narrare e descrivere semplici fatti ed eventi sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall'insegnante - riconoscere mutamenti, permanenze e ciclicità nella vita vissuta - ricavare informazioni usando come fonti i materiali utilizzati (cartacei e multimediali): oggetti, immagini, scritti <p>ricostruire fatti ed esperienze vissute utilizzando un'adeguata terminologia contestualizzandoli nello spazio e nel tempo</p> | <p>la linea del tempo per l'organizzazione delle informazioni</p> <p>gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo, la datazione e per la periodizzazione: calendario e orologio (settimana, mesi, stagioni...)</p> <p>tracce e reperti della storia personale presenti nell'ambiente in cui vive</p> | |
|--|---|--|--|

| | | | |
|---|---|--|--|
| <p>COMPETENZA 3</p> <p>Riconosce alcune delle componenti costitutive della società in cui vive: economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale</p> | <p>L'alunno è in grado di:</p> <p>confrontare stili di vita diversi (dei genitori, dei nonni..) riferiti ai diversi settori lavorativi</p> <p>cogliere, con la mediazione dell'insegnante, le relazioni tra i vari settori della società in cui vive</p> <p>utilizzare il linguaggio specifico rispetto alle istituzioni di cui ha fatto esperienza</p> | <p>L'alunno conosce:</p> <p>L'alunno conosce: alcune funzioni e alcuni aspetti organizzativi di servizi usati nella scuola, dalla famiglia (ospedale, tipi di lavoro, il comune in cui vive e le istituzioni religiose)</p> <p>le istituzioni, i servizi, i lavori come aspetti della civiltà in cui vive</p> | |
| <p>COMPETENZA 4-5</p> <p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo e cogliere relazioni causali</p> | <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare un fatto o un evento della storia personale ai diversi contesti spaziali e temporali - cogliere semplici relazioni causali nelle esperienze ricostruite - conoscere tracce e reperti della storia personale presenti nell'ambiente in cui vive - nella ricostruzione della propria storia personale riconoscere la contemporaneità fra diversi eventi segnandoli graficamente sulla linea del tempo | <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fenomeni e aspetti relativi al passato biografico - quali bisogni sono soddisfatti dalle istituzioni e dai servizi presenti sul territorio - i diversi modi con i quali i suoi bisogni sono soddisfatti nella vita vissuta e attuale (es. alimentazione, abbigliamento, riscaldamento, comunicazioni, | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | - utilizzare le fonti per produrre informazioni sui modi con i quali i bisogni sono soddisfatti | trasporti,...) | |
| COMPETENZA 6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli (Raccordo con l'educazione alla cittadinanza) | L'alunno è in grado di: Utilizzare le conoscenze per confrontare i diversi modi con i quali sono soddisfatti alcuni bisogni | L'alunno conosce: I modi attuali di risposta ad alcuni bisogni fondamentali | |

Biennio: SECONDO

| COMPETENZA | ABILITÀ | CONOSCENZE | Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio |
|---|--|--|---|
| <i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i> | <i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</i> <i>- (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</i> | <i>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”²</i> <i>- (e conosce)</i> | <i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i> |
| 1 Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui | L’alunno è in grado: - utilizzare diversi tipi di fonti per ricavare informazioni relative a una ricerca tematica - sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall’insegnante, ricostruire semplici fatti ed eventi - utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) per | L’alunno conosce: le diverse fasi della ricostruzione storica (il metodo storico): - scelta del tema/problema - ricerca di fonti - analisi di fonti per produrre informazioni - utilizzo di testi storici - produzione delle informazioni - organizzazione delle informazioni e produzione di un | |

² [Raccomandazione del Parlamento Europeo del 29 gennaio 2008 - Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli:](#)

| | | |
|--|---|--|
| <p>sviluppi</p> | <p>ricavare informazioni di carattere storico</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare piccole quantità di informazioni sul passato, utilizzando le carte geografiche e la linea del tempo - utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici riguardanti aspetti di civiltà - distinguere tra i vari tipi di testo quello storico - distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica mediante miti e leggende - correlare le conoscenze sui quadri di civiltà con il patrimonio culturale di riferimento | <p>testo storico</p> <p>i concetti di: traccia – fonte - documento</p> <p>Varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica</p> <p>Mito leggende</p> |
| <p>2</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all’ambito</p> | <p>Storia locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare nella biblioteca scolastica i testi inerenti ai temi della ricerca - con la mediazione dell’insegnante riconoscere nel proprio territorio tracce e reperti storici - ricostruire, guidato | <p>l’esistenza di archivi, musei, biblioteche, monumenti correlati con le conoscenze di storia locale.</p> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| locale | dall'insegnante, aspetti di civiltà caratterizzanti della storia locale, utilizzando tracce, reperti, documenti | | |
| 3 Riconosce le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà] | L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - individuare, con la mediazione dell'insegnante, le relazioni tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente; - individuare le relazioni tra i bisogni via via più complessi dei gruppi umani e le forme di organizzazione sociale dei gruppi umani - confrontare quadri di civiltà e individuare somiglianze e differenze; - utilizzare i termini più pertinenti per caratterizzare gli aspetti di un quadro di civiltà | L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> - I principali aspetti caratterizzanti un quadro di civiltà - gli aspetti caratterizzanti delle civiltà studiate - la terminologia pertinente alla descrizione dei vari quadri di civiltà studiate - successione, contemporaneità, durata delle civiltà studiate - cronologia essenziale della storia antica (con alcune date significative) - preistoria e storia antica - le civiltà studiate - storia locale (per i periodi considerati) - le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro storia | |
| 4 e 5 Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, li sa contestualizzare nello spazio e nel | L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - collegare aspetti di civiltà ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte | L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> - alcuni aspetti significativi della civiltà attuale | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| <p>tempo, sa cogliere relazioni causali e interrelazioni</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p> | <p>geostoriche</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare macro fenomeni sulla linea del tempo (dalla preistoria, alle civiltà fluviali) - riconoscere la contemporaneità fra diverse civiltà segnando graficamente sulla linea del tempo informazioni relative ad esse - collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di correlazione <ul style="list-style-type: none"> - rilevare i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà - usare le conoscenze di aspetti delle civiltà studiate per individuare la genesi di aspetti della civiltà attuale (invenzione dell'agricoltura e agricoltura attuale, invenzione della metallurgia e uso dei metalli, cristianesimo nella civiltà romana e cristianesimo attuale) - confrontare aspetti delle civiltà studiate con aspetti della civiltà attuale | | |
|--|---|--|--|

| | | | |
|---|---|--|--|
| <p>6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [Raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]</p> | <p>rilevando permanenze e mutamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è in grado di: - compiere confronti tra la storia personale, quella del passato, quella delle generazioni adulte (genitori, nonni) e quella dei compagni stranieri e individuare collegamenti - usare conoscenze di aspetti e di correlazioni tra aspetti delle civiltà studiate allo scopo di ragionare su aspetti e correlazioni delle civiltà attuali (la colonizzazione greca e il rapporto tra quantità di popolazione e quantità di risorse alimentari) | <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - grazie agli studi di geografia alcuni aspetti e problemi del mondo attuale - alcuni modi di vita dei paesi dei compagni stranieri | |
|---|---|--|--|

| Biennio: TERZO | | | |
|--|--|--|---|
| COMPETENZA | ABILITÀ | CONOSCENZE | Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio |
| <p>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</p> | <p>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)”</p> <p>- (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</p> | <p>indicano il “risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”³</p> <p>- (e conosce)</p> | <p>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</p> |
| <p>COMPETENZA 1-2</p> <p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> | <p>L’alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i diversi tipi di fonte e utilizzarli per produrre informazioni relative a una ricerca tematica - sulla base di fonti e testimonianze, proposte dall’insegnante, spiegare semplici fatti ed eventi e scegliere le interpretazioni più plausibili e pertinenti alla ricostruzione di un fenomeno storico - utilizzare fonti per porsi | <p>L’alunno conosce:</p> <p>Conosce gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta del problema - formulazione di ipotesi - utilizzo di testi storici - raccolta delle informazioni - verifica delle ipotesi - produzione di un testo storico | <p>Analisi di fonti e dei titoli:</p> |

| | | | |
|--|--|---|--|
| <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p> | <p>domande, formulare ipotesi e ricostruire fatti o eventi esperiti o lontani nel passato</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) sulla base di domande guida per ricavare informazioni di carattere storico - organizzare cronologicamente informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo - utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici - riconoscere la funzione di conservazione della memoria di archivi, musei, biblioteche, centri storici, presenti sul territorio <p>utilizzarle musei, biblioteche, monumenti presenti sul territorio</p> | <p>Conosce i concetti di: traccia - documento – fonte</p> <p>Varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>Testo storico</p> <p>Conosce la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - musei - archivi - biblioteche - monumenti - centri storici | |
| <p>Riconosce le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]</p> | <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: popolo/gruppo umano (chi), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, la cultura e la vita quotidiana - cogliere, con la mediazione | <p>L'alunno conosce:</p> <p>le componenti delle società organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) - Economia - Organizzazione sociale - Organizzazione politica e istituzionale - Religione | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <p>dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra gruppi umani e ambienti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare la relazione tra i bisogni via via più complessi dei gruppi umani e l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale. - confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze e differenze; - descrivere le abitudini e i comportamenti in relazione alla vita quotidiana di popolazioni che ancora oggi vivono in modo primitivo e collocarli in una mappa di comparazione con le attuali civiltà occidentali; - utilizzare il linguaggio specifico e alcuni concetti in modo appropriato <p>comprendere e utilizzare storicizzandoli i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero, repubblica... [con riferimento anche alle attuali tipologie delle forme di governo dei diversi Stati del mondo]</p> | <p>- Cultura</p> <p>Conosce il linguaggio specifico Conosce i concetti correlati a <i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza, ecc. <i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio ... baratto, moneta ecc. <i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale, democrazia, legge, costituzione, autonomia ... <i>Organizzazione politica e istituzionale</i>: monarchia, impero, stato, repubblica ... <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo, ecc. <i>Cultura</i>: cultura orale e scritta ...</p> | |
|--|---|--|--|

| | | | |
|---|---|---|--|
| <p>COMPETENZA 4-5</p> <p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, li sa contestualizzare nello spazio e nel tempo, sa cogliere relazioni causali e interrelazioni;</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p> | <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegare un fatto o un evento della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche - ricostruire e posiziona macro fenomeni sulla linea del tempo; - individuare nei testi la contemporaneità fra diversi fatti, collocandoli graficamente sulla linea del tempo come segni della coesistenza di più civiltà; - collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di spiegazione degli eventi e di trasformazione di molte situazioni - rilevare i cambiamenti, le permanenze nelle diverse civiltà (elementi di lunga durata: es. coltivazione della terra, struttura del potere ...) e le trasformazioni - individuare rapporti di causa – effetto nelle sequenze dei fatti | <p>L'alunno conosce: gli aspetti fondamentali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia antica e medievale le civiltà studiate (es. greca, romana, ecc.) - storia locale (per i periodi considerati) - <p>Conosce le varie dimensioni e scale della storia: micro e macro-storia: quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa, mondo</p> <p>Linea del tempo Cronologia essenziale della storia antica e medievale (con alcune date paradigmatiche) dei processi di trasformazione importanti</p> | |
|---|---|---|--|

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>Storia locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare tracce e reperti della storia locale per comprendere che la storia generale studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel territorio - utilizzare fonti storiche per ricostruire un <i>quadro</i> di storia locale coerente con il periodo storico affrontato - collocare fatti e eventi della storia locale sulla linea del tempo, per cogliere la contemporaneità dei fatti a livello locale e generale <p>ricostruire ,con la guida dell'insegnante, fatti, tappe significative della storia locale, utilizzando tracce, reperti, monumenti, documenti ed evidenziando permanenze e mutamenti ...</p> | | |
| <p>COMPETENZA 6</p> <p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p> <p>[Raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]</p> | <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film, proposti dall'insegnante - formulare domande sui rapporti tra presente e passato per qualunque fenomeno - con la mediazione dell'insegnante e dei compagni, | <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni fenomeni del mondo contemporaneo, ad esempio globalizzazione, sviluppi della scienza, conflitti tra i popoli, differenza tra Nord e Sud del mondo, processi di migrazione ecc. - gli aspetti del patrimonio culturale locale, nazionale e delle civiltà studiate | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <p>compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (fenomeni religiosi, demografici, urbani)</p> <p>- osservare il territorio, locale e non, e riconoscerne le storie attraverso toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici, ecc.)</p> <p>nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, riconoscere elementi di somiglianza e di differenza con la propria storia</p> | <p>- i luoghi della memoria dell'ambiente in cui vive e del territorio da cui proviene</p> <p>- alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri</p> | |
|--|---|---|--|

Biennio: QUARTO

| COMPETENZA | ABILITÀ | CONOSCENZE | Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio |
|---|---|--|---|
| <p>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</p> | <p>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)”</p> <p>- (al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</p> | <p>indicano il “risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”⁴</p> <p>- (e conosce)</p> | <p>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</p> |
| <p>COMPETENZA 1-2</p> <p>Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità</p> | <p>ABILITÀ' Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - con la mediazione dell'insegnante, individuare un tema, classificare tematicamente le informazioni, attenersi all'articolazione tematica nel comunicare i risultati della ricerca (tematizzazione) - se guidato, formulare problemi | <p>CONOSCENZE L'alunno conosce:</p> <p>gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tematizzazione - scelta del problema (problematizzazione) - formulazione di ipotesi - analisi di fonti - individuazione e utilizzo di | |

⁴ [Raccomandazione del Parlamento Europeo del 29 gennaio 2008 - Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli:](#)

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p>delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p> | <p>(problematizzazione), costruire semplici ipotesi di ricerca e verificarle</p> <ul style="list-style-type: none"> - se guidato, attribuire una datazione a fonti e documenti e disporre le informazioni cronologicamente riconoscendo successioni, contemporaneità, durate e periodi. - individuare relazioni causali tra i fenomeni e argomentarle in modo discorsivo (ricostruzione e spiegazione) - organizzare le informazioni e le ipotesi di ricerca nella produzione di un semplice testo, utilizzando il linguaggio specifico - riconoscere i diversi elementi informativi nelle fonti e i relativi linguaggi - compiere operazioni su fonti predisposte dall'insegnante (produrre informazioni e criticarle) - costruire schemi per organizzare le fonti in rapporto ai temi trattati - consultare uno schedario (di biblioteca e/o di archivio) | <p>testi storici</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di informazioni - verifica delle ipotesi - produzione del testo <p>I concetti di: traccia - documento - fonte</p> <p>Tipologie di elementi informativi: materiali, scritti, orali, iconografici...</p> <p>Gli elementi che compongono un testo storico</p> <p>la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - musei - archivi - biblioteche - monumenti | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|---|---|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - compiere operazioni sul testo storico per individuare elementi costitutivi <p>in ambito locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare, attraverso visite guidate a musei, scavi e resti architettonici, fonti di vario tipo presenti sul territorio - in un ambito delimitato e sotto la guida | | |
| <p>COMPETENZA 3</p> <p>Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze</p> | <p>ABILITÀ</p> <p>Lo studente, con riferimento alle civiltà e società studiate è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il rapporto tra gruppi umani e ambienti e quali risposte gli uomini hanno trovato per soddisfare i propri bisogni di sussistenza e di sopravvivenza (vita materiale) - distinguere i modi di produzione (agricoltura, industria, commercio), i rapporti di produzione, i consumi ecc. (economia) - distinguere il modo in cui sono organizzati i gruppi umani e sono regolati i rapporti tra gli uomini (società) | <p>CONOSCENZE</p> <p>Lo studente conosce le componenti delle società organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie) - Economia - Organizzazione sociale - Organizzazione politica e istituzionale - Religione - Cultura <p>I concetti correlati a <i>Vita materiale:</i> economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc. <i>Economia:</i> agricoltura, industria,</p> | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere: le forme di governo, le istituzioni del potere, le lotte e gli scontri legato ad esso (politica) - individuare relazioni e interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate - distinguere le espressioni religiose, artistiche, letterarie ecc. - individuare elementi di analogia e di differenza tra le espressioni culturali dei vari popoli (ad es. modi di sepoltura, forme di culto, cosmogonie, letteratura, forme d'arte, architettura ...) - confrontare le diverse civiltà sulla base dei vari indicatori (vita materiale, economia, società ecc.) riconoscendo elementi di somiglianza e di diversità - comprendere e utilizzare, in modo adeguato all'età, il | <p>commercio... baratto, moneta ecc.</p> <p><i>Organizzazione sociale:</i> famiglia, tribù, clan, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.</p> <p><i>Organizzazione politica e istituzionale:</i> monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo ecc. – diritto, legge, costituzione, ecc.</p> <p><i>Religione:</i> monoteismo, politeismo, ecc.</p> <p><i>Cultura:</i> cultura orale e cultura scritta ecc. il linguaggio specifico</p> | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|---|--|--|
| | linguaggio specifico | | |
| <p>COMPETENZA 4-5</p> <p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni;</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p> | <p>ABILITÀ</p> <p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare secondo le coordinate spazio-temporali i più rilevanti fatti storici affrontati - correlare i vari aspetti dell'organizzazione delle società storiche - distinguere i fenomeni di lunga durata e gli eventi - confrontare fenomeni - identificare gli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi - cogliere le connessioni più evidenti e le principali differenze tra storia locale, regionale, nazionale, europea - riconoscere nel processo | <p>CONOSCENZE</p> <p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i processi fondamentali (collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, le componenti dell'organizzazione della società, grandi eventi e macrotrasformazioni) relativi a: - storia italiana: i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento alle forme di potere medievali, alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. - storia dell'Europa - storia mondiale (dalla preistoria | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | <p>storico le permanenze e i mutamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere in quali elementi le civiltà si influenzano reciprocamente e quali elementi lasciano in eredità a quelle future: il concetto di legge, codice, partecipazione, democrazia - esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato, operando collegamenti, elaborando le proprie riflessioni <p>in ambito locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indagare e ricercare nel territorio tracce e reperti della storia passata e comprendere che la storia generale è riscontrabile anche nel territorio in cui vive sotto forma di monumenti, reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici - ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, periodi significativi della storia locale attraverso l'analisi di documenti e testimonianze | <p>alla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia locale: i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il territorio locale, con particolare attenzione all'Autonomia trentina <p>Concetti storiografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico, rivoluzione, cesura ... <p>Concetti interpretativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classe sociale, nicchia ecologica, lunga durata <p>Concetti storici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - umanesimo, borghesia, neocolonialismo, - globalizzazione ... <p>Principali periodizzazioni della storiografia occidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cronologia essenziale della storia occidentale con alcune date paradigmatiche e periodizzanti | |
|--|--|---|--|

| | | | |
|---|--|--|--|
| | dirette | | |
| COMPETENZA 6 Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli [Raccordo con l'Educazione alla cittadinanza] | ABILITA' Lo studente <ul style="list-style-type: none"> - se guidato, stabilire connessioni tra passato e presente - porsi domande sulla genesi di aspetti e problemi del mondo contemporaneo - usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile - formulare opinioni personali su aspetti della civiltà contemporanea, argomentando le proprie idee - utilizzare le notizie principali di un quotidiano o di un telegiornale per comprendere i | CONOSCENZE Lo studente conosce: <ul style="list-style-type: none"> - i principali fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture - i principali processi storici che caratterizzano il mondo contemporaneo - le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica - gli aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità - i luoghi della memoria del | |

| | | | |
|--|---|--|--|
| | <p>nessi storici necessari per inquadrarle</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica - collegare aspetti del patrimonio culturale, locale, italiano e mondiale con i temi studiati - individuare i cambiamenti negli usi, nelle abitudini, nel vivere quotidiano a partire dalla propria esperienza personale | <p>proprio ambiente e del territorio in cui vive</p> | |
|--|---|--|--|

Biennio: QUINTO

| COMPETENZA | ABILITÀ | CONOSCENZE | Traguardi di sviluppo della competenza a fine biennio |
|--|---|---|--|
| <p><i>indicano la “comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; (...) le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia”</i></p> | <p><i>“indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; (...) le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)”</i></p> <p>- <i>(al termine del biennio, lo studente, è in grado di ...)</i></p> | <p><i>indicano il “risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di lavoro o di studio; (...) le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”⁵</i></p> <p>- <i>(e conosce)</i></p> | <p><i>In questa sezione vanno indicati i livelli attesi, come risultato di apprendimento del biennio, delle competenze di riferimento. I traguardi di sviluppo della competenza consentono di individuare le evidenze che saranno utilizzate per la strutturazione della prova di competenza di fine biennio</i></p> |
| <p>COMPETENZA 1</p> <p>Usare le conoscenze e le abilità acquisite per descrivere la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato, anche attraverso il confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</p> | <p>ABILITÀ'</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale - individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati | <p>CONOSCENZE</p> <p>Per Licei e Istituti tecnici e professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - la diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - le civiltà dell'Antico vicino Oriente, civiltà giudaica, civiltà | |

⁵ [Raccomandazione del Parlamento Europeo del 29 gennaio 2008 - Quadro europeo delle Qualifiche e dei titoli:](#)

| | | | |
|--|---|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - individuare gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle diverse civiltà studiate - comprendere la trama di relazioni tra le varie dimensioni all'interno di una società (economiche, sociali, politiche, culturali) - cogliere i nessi causali e le reti di relazioni tra eventi storici - sintetizzare e schematizzare un testo di natura storica - utilizzare gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico - utilizzare atlanti storici e geografici, carte tematiche, grafici, tabelle sinottiche per costruire mappe concettuali - confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati <p>STORIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare le relazioni tra alcuni fatti storici a dimensione locale con fatti su macro-scala | <p>greca, civiltà romana, avvento del Cristianesimo, l'Europa romano-barbarica, società ed economia nell'Europa altomedievale, la Chiesa nell'Europa altomedievale, la nascita e la diffusione dell'Islam, Impero e regni nell'alto medioevo, il particolarismo signorile e feudale.</p> <p>Fondamentali elementi di conoscenza in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rivoluzione agricola e la rivoluzione urbana - l'economia del mondo antico come economia di sussistenza prima e poi come economia schiavile - le strutture politiche e istituzionali dall'età antica all'età altomedievale - l'organizzazione e il ruolo del sacro nelle civiltà dell'Antico vicino Oriente, giudaica, greca, romana e altomedievale - i processi di trasformazione delle tecniche e delle culture materiali dall'età antica all'età altomedievale | |
|--|---|---|--|

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p>Istruzione e Formazione professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventi e processi economici, sociali e politici su scala nazionale, europea e mondiale a partire dall'età moderna sino all'età contemporanea - le organizzazioni politiche e giuridiche, le trasformazioni politiche e sociali in Europa dall'età moderna sino all'età contemporanea - aspetti della cultura e della storia delle idee in età contemporanea <p>STORIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il periodo storico trattato (preistoria, mondo antico e medievale, moderno e contemporaneo), i più significativi fatti e processi storici a livello locale | |
|--|--|--|--|

| COMPETENZA 2 | ABILITA' | CONOSCENZA | |
|---|---|--|--|
| <p>Usare le conoscenze dei processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello spiegare aspetti ed eventi del mondo contemporaneo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente - comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie portatrici di grandi processi di trasformazione - riconoscere l'origine e la peculiarità delle forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali della tradizione occidentale, e le confronta con altre tradizioni culturali a livello mondiale - descrivere le caratteristiche delle storie settoriali <p>STORIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - mettere in relazione dinamiche del passato (sociali, economiche, politiche, istituzionali e culturali) con quelle della storia presente a livello locale | <ul style="list-style-type: none"> - l'origine e la peculiarità delle forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato (es. stato, democrazia, rivoluzione, libertà, proprietà, religione, tolleranza) - i concetti storici di permanenza e mutamento - le permanenze e strutture di lunghissima durata quali la base agricola delle civiltà premoderne, l'onnipresenza del sacro ... - alcune caratteristiche delle storie settoriali - alcuni aspetti e processi della storia contemporanea riferiti alla realtà locale | |

| | | | |
|---|---|---|--|
| <p>COMPETENZA 3</p> <p>Applicare le procedure della ricerca storica fondata sull'uso di testi e fonti allo scopo di costruire conoscenza del passato.</p> | <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le diverse tipologie di fonti e valutare il diverso contributo informativo che esse offrono - leggere diversi tipi di fonti e produrre informazioni da utilizzare per brevi esposizioni storiche - orientarsi nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale - usare in maniera appropriata il lessico base della storiografia | <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (tematizzazione, problematizzazione, ipotesi, uso e analisi di fonti, produzione di informazioni, elaborazione di informazioni, verifica dell'ipotesi, produzione del testo) - il concetto di fonte storica - le potenzialità informative delle diverse tipologie di fonti - le funzioni, gli scopi, le caratteristiche delle diverse tipologie di testi storiografici (narrativo, descrittivo, argomentativo) - l'utilizzo di Internet (siti dedicati, portali ecc.) e le sue potenzialità per il reperimento di fonti e di testi <p>STORIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - i luoghi di conservazione, pubblici e privati, (musei, archivi, biblioteche) dove reperire fonti e documenti sulla storia locale - siti presenti nel territorio | |
|---|---|---|--|

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | (paesaggi, centri storici, monumenti ...) come tracce e fonti per la costruzione della conoscenza | |
|--|--|---|--|